



**Istituto d'Istruzione Superiore
"Mancini - Tommasi"**

Esami di Stato - Anno Scolastico 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

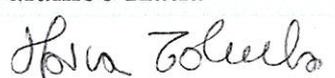
Classe V

Sez. D

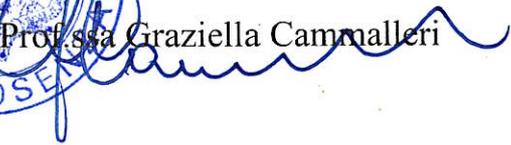
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agrindustria

Articolazione: Produzione e Trasformazione

Approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 07/05/2024

Il Coordinatore
Prof. Palumbo Katia




Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Cammalleri


Istituto Professionale Alberghiero – IPSEOA "Mancini" (sede centrale): Via Consalvo Aragona, 24 - 87100 Cosenza Tel. 0984.411144
(succursale): Via Gravina, 87100 Cosenza Tel. 0984.33310

Istituto Tecnico Agrario – ITA "Tommasi": Via G. Tommasi, 1 87100 Cosenza Tel. 0984.31121 - CONVITTO: Tel. 0984.32567

Cod. mecc. CSIS01700Q Cod.Fisc. 80006390787 sito web: www.iismancinitommasi.edu.it

e-mail: csis01700q@istruzione.it pec: csis01700q@pec.istruzione.it

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Graziella Cammalleri

COORDINATORE: Prof.ssa Palumbo Katia

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Oriolo Giulia	Lingua e letteratura italiana - Storia	<i>Giulia Oriolo</i>
Cosentino Graziella	Lingua inglese	<i>Graziella Cosentino</i>
David Laura	Trasformazione dei prodotti	<i>Laura David</i>
Perri Maria	Matematica	<i>Maria Perri</i>
De Seta Roberto	Produzioni animali	<i>Roberto De Seta</i>
Clerici Erica	Prod. veg. - Biotec. agr. - Gest. amb. e terr.	<i>Erica Clerici</i>
Paese Fabrizio	Economia, estimo, marketing e legislazione	<i>Fabrizio Paese</i>
Bianco Giovanni	Esercitazioni tecnico-pratiche	<i>Giovanni Bianco</i>
Palermo Franco	Scienze motorie e sportive	<i>Franco Palermo</i>
Scarcello Rosaria	Religione cattolica	<i>Rosaria Scarcello</i>
Palumbo Katia	Sostegno	<i>Katia Palumbo</i>

Rappresentanti Genitori

Armentano Tiziana

D'Ambrosio Aurora

Aurora D'Ambrosio

Rappresentanti Alunni

Ruffo Maria Carmela

Venneri Davide

Maria Carmela Ruffo

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 1
1.1 Descrizione del contesto generale	pag. 2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 2
2.1 Quadro orario settimanale	pag. 4
3.DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	pag. 5
4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	pag. 9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 10
5.1 Metodologie e strategie didattiche I-II e III trimestre	pag. 11
6.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO	pag. 12
6.1 Attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa	pag. 13
6.2 Contenuti di Educazione Civica e relativa griglia di valutazione	pag. 14
7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	pag. 21
7.1 PECUP-Profilo culturale e risultati di apprendimento di indirizzo	pag. 22
7.2 Profilo in uscita-competenze di indirizzo	pag. 22
8 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	pag. 22
8.1 Strumenti di verifica utilizzati	pag. 23
8.2 Griglia di valutazione verifiche orali	pag. 24
9. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	pag. 25
10. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME	pag. 25
10.1 PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA E SIMULAZIONI	pag. 26
11. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 26
12. GRIGLIE DI VAUTAZIONE ESAME DI STATO	pag. 28
12.1 GRIGLIA DI VAUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 28
12.2 GRIGLIA DI VAUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 31
12.3 GRIGLIA DI VAUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	pag. 32
ALLEGATO 1 – UDA interdisciplinari I-II e III Trimestre con contenuti insegnamento di Educazione civica	
ALLEGATO 2 – Apporto disciplinare funzionale alle UDA (solo discipline oggetto d'esame)	
ALLEGATO 3 - Documentazione alunni diversamente abili, BES / DSA	
ALLEGATO 4 – Sintesi Privacy	
ALLEGATO 5 – Elenco documenti a disposizione della Commissione.	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS "Mancini-Tommasi" ha tre sedi: la Sede Centrale, ubicata nel centro della città, in prossimità dell'Autostazione, in una posizione molto favorevole per gli studenti pendolari; un plesso che ospita le classi Terze, Quarte e Quinte, ubicato nel centro storico di Cosenza, in Via G. Gravina; l'ITA G. Tommasi, ubicato nel quartiere residenziale "Città 2000" di Cosenza. Dal primo settembre 2008 alla Scuola sono state consegnate le chiavi del Vittorio Emanuele II, un palazzo restaurato di notevole valore storico-architettonico. Ciò ha consentito una distribuzione delle classi più funzionale rispetto al passato, quando la Scuola operava su più plessi. Per l'anno in corso la Centrale ospita le classi del primo biennio, il plesso di Via Gravina ospita quelle del secondo biennio e del quinto anno; la sede dell'ITA ospita tutte le classi dell'indirizzo Agrario, compreso il Convitto.

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "G Tommasi" di Cosenza ha antichissime origini, risalenti al 1858. Con comunicazione ministeriale del 20 marzo 1961, l'Istituto è stato intitolato all'illustre cosentino Giuseppe Tommasi, celebre professore di Chimica Agraria, autore di numerose ricerche di chimica analitica e di biochimica vegetale e di importanti studi sui terreni e sulla loro concimazione. Oggi la sede è all'interno del quartiere residenziale città 2000 di Cosenza, in via G. Tommasi. L'Istituto rappresenta sul territorio l'unico punto di riferimento d'istruzione tecnica per attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari e di allevamento, con azioni rivolte anche alla tutela ambientale e paesaggistica.

Esso dispone, oltre alle aule dove si svolgono le lezioni frontali e con moderne metodologie, di laboratori e locali, strutturati secondo le vigenti norme di prevenzione e sicurezza, allocati in una costruzione recente, realizzata con criteri antisismici. La struttura è posta in posizione centrale, baricentrica dell'area urbana, nonché unico polmone verde della stessa. All'Istituto sono altresì annesse:

1. un'azienda agraria didattica di circa 6 ettari, vero laboratorio a cielo aperto, in parte coltivata a frutteto, in parte ad uliveto e in parte a vigneto che è stato modernizzato con un'attrezzatura di ultima generazione, ICARO X4, per il trattamento con l'impiego dei raggi ultravioletti per la lotta alle malattie fungine e batteriche delle piante;
2. una cantina didattica sperimentale, dotata di sofisticate attrezzature per il ciclo completo di vinificazione;
3. tre serre, di cui una tradizionale, una computerizzata, una serra idroponica;
4. un laboratorio sensoriale;
5. un laboratorio astronomico;
6. una palestra, che è però attualmente in fase di ristrutturazione, con campetto di calcetto in erba;
7. un frantoio didattico sperimentale dotato di moderna attrezzatura per il ciclo completo di trasformazione.

La struttura è posta in posizione centrale, baricentrica dell'area urbana, nonché unico polmone verde della stessa. Poiché gli studenti che frequentano la scuola provengono da diversi comuni delle province calabresi, l'Istituto si è dotato di un Convitto nel quale convivono convittori e semiconvittori. I convittori alloggiano in Convitto dal lunedì al venerdì, vengono assistiti da personale specializzato e seguiti nello studio dagli educatori. Il Convitto è un servizio a disposizione degli allievi che ne facciano richiesta per facilitarli a conseguire la preparazione culturale, sociale ed umana prevista dagli ordinamenti scolastici vigenti: Scuola e Convitto, ciascuno per i propri ambiti, collaborano per il raggiungimento degli obiettivi succitati.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il contesto socio-economico dell'utenza è per lo più omogeneo. La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente. Il numero significativo di allievi appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. La situazione in entrata degli allievi è, mediamente, condizionata da vari fattori: - aspetti strumentali che risultano di modesto livello; - deboli motivazioni allo studio; - stile d'apprendimento poco evidente e non supportato da un produttivo metodo di studio; - a volte, persistenza di situazioni critiche a livello familiare o socio-affettivo. A ciò si aggiunge il pendolarismo di molti studenti, che comprime i tempi del lavoro scolastico e disturba in qualche misura i ritmi d'apprendimento. L'Istituto per l'utenza non è solo un'agenzia formativa ed educativa, ma uno spazio d'incontro, di maturazione personale e sociale, di aggregazione di realtà ambientali disomogenee. L'ubicazione centrale della scuola favorisce l'interazione con gli aspetti socio-culturali della città. La popolazione scolastica proviene da paesi limitrofi e, per lo più, dalle zone periferiche della città. In questi ultimi anni abbiamo assistito a un incremento di studenti appartenenti al ceto medio urbano, che ha apportato aspetti positivi di crescita culturale. Il territorio è a vocazione turistica. Vi operano imprese del settore turistico-alberghiero e dell'agroalimentare, con cui la scuola ha avviato e in parte già consolidato rapporti di collaborazione per attività di PCTO, stage e tirocini estivi. Sul territorio operano associazioni di categoria, musei, associazioni culturali, l'Università della Calabria con cui la Scuola intrattiene rapporti di collaborazione nell'area tecnico-scientifica e professionale. Il Comune mette a disposizione risorse materiali e professionali. La Provincia assicura la buona manutenzione e la messa in sicurezza, fornendo risorse a favore della scuola. Le relazioni consolidate nel corso degli anni tra il nostro Istituto, il mondo del lavoro e il contesto territoriale di riferimento hanno dato vita a un'alleanza tra attori diversi, ma con pari dignità formativa. Nell'ambito del POLO Tecnico – professionale C.R.A.T.I. , si è creata una partnership tra docenti, formatori e aziende, volta alla ricerca di metodologie e strumenti per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in particolare, nell'ambito del modello PCTO. Il proficuo sodalizio con la COLDIRETTI proietta la Scuola a promuovere cibo di qualità e stagionale, sostenendo processi innovativi come quello della "Filiera corta" e degli "Orti Solidali". Le azioni attivate nell'ambito del Piano Operativo per l'implementazione del Servizio di Placement Scolastico, finalizzate all'attuazione del Programma FixO S&U, promosso da Italia Lavoro, sono in linea con gli strumenti di politica attiva del lavoro previsti dal quadro del piano "Garanzia Giovani", messo in campo dalla Regione Calabria.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

L'introduzione dell'autonomia scolastica, anche nel nostro Istituto, ha avuto l'effetto di promuovere una maggior apertura del mondo dell'istruzione verso il territorio, e di favorire il formarsi di un sistema consolidato di collaborazione con i soggetti più significativi, sia pubblici (enti locali, università, sistema dell'istruzione e della formazione) che privati (aziende, società civile).

Il sistema di relazioni tra la Scuola e gli Enti Locali evidenzia una realtà ampia e articolata. L'interesse comune, cioè lo sviluppo sociale, culturale ed economico della nostra area, ha realmente determinato un progressivo consolidamento delle relazioni e dato forma a molteplici progetti condivisi per la promozione e la crescita del territorio. Gli Enti Locali oggi chiedono alla Scuola di essere un partner affidabile, capace di ideare e progettare percorsi didattici autorevoli; allo stesso tempo le aziende agricole cercano una collaborazione per attuare percorsi formativi in sintonia con l'economia locale, in grado di rinnovarne il tessuto.

In particolare, l'Istituto Tecnico Agrario, occupa un ruolo di primo piano, in quanto luogo di formazione di capitale umano altamente qualificato, da inserire in un contesto lavorativo agricolo in cui i prodotti trainanti siano essenzialmente riconducibili ad un marchio di alta qualità. L'interesse in gioco è dunque nel valore dell'offerta formativa e nella spendibilità del bagaglio di conoscenze e competenze che le risorse umane porteranno nel mondo del lavoro.

La principale finalità dell'Istituto Tecnico Agrario sta dunque nel promuovere, attraverso l'autonomia, un forte sistema di educazione ed istruzione capace di interagire con i diversi soggetti fin qui individuati e,

ancor più, nel costruire un ambiente in grado di contribuire alla trasmissione dei valori educativi e di cittadinanza, radicati nella tradizione e rivolti al futuro.

Nell'indirizzo agrario, agroindustria e agroindustriale sono previste le articolazioni: "Viticoltura ed enologia", "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio".

L'I.T.A "Tommasi" per la classe in uscita ha adottato l'articolazione: "Produzioni e Trasformazioni", in cui vengono approfondite le competenze nell'ambito delle produzioni animali e vegetali e delle loro trasformazioni, la commercializzazione dei relativi prodotti e l'utilizzo delle biotecnologie.. A conclusione del ciclo di studi, l'Istituto Tecnico Agrario rilascia il diploma di Maturità Tecnica Agraria. L'Istituto Tecnico Agrario "G. Tommasi" ha un ordinamento scolastico con curriculum quinquennale, articolato in un biennio, un secondo biennio e un quinto anno.

Si integrano nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con i risultati e i traguardi specifici per l'Educazione Civica.

Per questo anno scolastico 2022/2023, i Dipartimenti delle Aree Disciplinari, per la stesura della programmazione didattico-educativa, tramite UDA, hanno individuato la Macrotematica:

"CONDIVISIONE: SOSTENERE ED ACCOGLIERE L'ALTERITÀ, PER UNA NUOVA SFIDA FORMATIVA ED INTERCULTURALE" che è stata articolata in due UDA interdisciplinari con i seguenti sottotitoli:

1. ***"CREARE SITUAZIONI DI BEN-ESSERE PERSONALE E SOCIALE DENTRO E FUORI DELLA SCUOLA"***, relativa al primo e secondo trimestre;
2. ***"L'ALUNNO PROTAGONISTA DEL CAMBIAMENTO: NUOVE TENDENZE AGROALIMENTARI NEL RISPETTO DEL TERRITORIO, NELLA VALORIZZAZIONE INTERCULTURALE, IN UNA PROSPETTIVA DI GREEN GENERATION"***, relativa al terzo trimestre.

Con riferimento alla scelta tematica operata, sono stati individuati dai Dipartimenti e sottodipartimenti le conoscenze, le competenze, le abilità ed i risultati di apprendimento che gli alunni devono conseguire alla fine dell'anno scolastico.

Con l'introduzione dell'Educazione Civica nel curriculum scolastico in seguito alla legge 20 agosto 2019, n. 92, si è resa necessaria una progettazione disciplinare specifica, strutturata sulla base delle indicazioni normative che richiamano il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, con una pluralità di obiettivi di apprendimento relativi a più discipline. Sulla base di quanto sopra indicato e tenendo presenti i tre assi costitutivi dell'Educazione civica, COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, CITTADINANZA DIGITALE, le 33 ore annuali sono state distribuite tra le diverse discipline presenti nelle UDA e programmate per le diverse classi dell'Istituto. Le tematiche sono state individuate nell'ottica della trasversalità dell'insegnamento in modo tale da superare i canoni di una tradizionale disciplina, facendo emergere la cifra valoriale trasversale e sviluppando i processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari.

Si è preliminarmente cercato un raccordo fra gli insegnamenti e le esperienze di cittadinanza attiva che concorrono alla composizione del curriculum di Educazione civica, partendo dall'assunto che ogni disciplina sia parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

2.1 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

DISCIPLINE	Ore
Biotechnologie agrarie	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3
Produzione vegetali	4
Gestione dell'ambiente e del territorio	2
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua straniera (inglese)	3
Matematica	3
Produzioni animali	2
Religione cattolica o attività alternative	1
Scienze motorie e sportive	2
Storia	2
Trasformazione dei prodotti	3
Ore settimanali	32

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE	
Parametri	Descrizione
Descrizione	<p>La classe, composta da 19 alunni, di cui 13 maschi e 6 femmine, si presenta variegata per interessi, talenti e livelli di competenza raggiunti. Del gruppo classe fanno parte studenti dell'hinterland cosentino, sottoposti alle difficoltà quotidiane del pendolarismo, con tratte di percorrenza medio-lunghe. Tre di loro, provenienti dai comuni di Castrovillari e Cassano allo Ionio, risiedono nel Convitto annesso alla scuola dal lunedì al venerdì.</p> <p>Le dinamiche relazionali e l'interazione tra i pari e con gli adulti risultano decisamente soddisfacenti: caratterizzati – per l'intero percorso quinquennale - da maturità, senso di appartenenza, elevata inclusività e sincera stima nei confronti del team docente. La classe, come l'intera comunità scolastica, nel corso della frequenza della classe prima, ovvero a partire dal mese di marzo 2020, ha subito un importante stress, ambientale e psicologico, correlato alla pandemia da Covid-19, situazione che si è verificata anche durante la frequenza del secondo anno, durante il quale la maggior parte del monte orario è stato effettuato da remoto; il terzo anno, effettuato in presenza, ha registrato un atteso disorientamento della classe, che è approdata al quinto anno con una finalmente riconquistata "normalità".</p> <p>Sul piano didattico, sono state elaborate prove scritte, sulle UDA trimestrali interdisciplinari (vedi Allegato 1) che hanno integrato le verifiche orali e pratiche, le esercitazioni, le mappe concettuali e i lavori multimediali.</p> <p>Le verifiche hanno stimolato gli alunni all'apprendimento e alla riflessione con esiti, nella maggior parte dei casi, che possono essere considerati sufficienti e discreti, con dei risultati anche buoni e ottimi.</p> <p>In merito alle Prove di Esame (D.M. n.10 del 26.01.2024 e O.M. n.55 del 22.03.2024), gli studenti sono stati informati sulle modalità di espletamento; in modo particolare sono stati comunicati gli obiettivi che ogni prova mira ad accertare e le relative tipologie, esplicitando che:</p> <p>la Prima prova (disciplinata dall'articolo 17, comma 3, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 e dall'articolo 19 dell'O.M. 22 marzo 2024, n.55) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; si svolge mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore; i candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale; gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi; la prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici,</p>

	<p>espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato;</p> <p>la Seconda Prova (disciplinata dall'articolo 17, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dall' articolo 20, commi 1 e 2 dell'O.M. 22 marzo 2024, n.55, ed indicata nell'Allegato 2 al D.M. n.10 del 26.01.2024) è affidata a un Commissario esterno, ha per oggetto la disciplina di Trasformazione dei prodotti, caratterizzante il corso di studio, ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo;</p> <p>il Colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dall'articolo 22 dell'O.M. 22 marzo 2024, n.55), si svolge dopo gli scritti e riguarda anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; si tratta di un colloquio in chiave pluri ed interdisciplinare, e prenderà il via da uno spunto iniziale scelto dalla Commissione; il colloquio è la fase dell'Esame in cui valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare, in una prospettiva pluridisciplinare, i temi più significativi di ciascuna disciplina; nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) svolta nel percorso degli studi; <u>in coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo</u>: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali; per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente, da cui emergono le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.</p> <p>Tutti gli allievi sono stati altresì informati sulle modalità di valutazione e attribuzione dei voti e dei crediti.</p> <p>Per quanto riguarda i percorsi didattici, i docenti del C.d.C., dichiarano che lo svolgimento relativo alla propria disciplina è stato curato e portato avanti in adesione alle scelte programmate, alle strategie e finalità didattiche stabilite nelle apposite riunioni dipartimentali tenute nella parte iniziale dell'anno scolastico.</p> <p>I contenuti e i criteri che hanno caratterizzato lo svolgimento della progettazione delle singole discipline, trovano una più ampia e approfondita trattazione nell'apporto disciplinare funzionale alle UDA, presentate da ciascun docente per la propria disciplina e allegate al presente Documento del Consiglio di Classe (vedi Allegato 2).</p>
Eventuali situazioni particolari	<p>Nella classe sono presenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tre allievi DSA, con certificazione di diagnosi specialistica, per ciascuno dei quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato; • un'allieva diversamente abile, per la quale il Consiglio

	<p>ha elaborato, approvato e sottoscritto un Piano Educativo Individualizzato, esplicitato in una programmazione personalizzata e facilitata, con prove uguali e/o equipollenti, per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati per la classe. A seguito di un cambiamento di domicilio, nel quadro complessivo di una difficile situazione familiare ed esistenziale, la sopracitata allieva è assente continuativamente da scuola dal 21 novembre 2023.</p> <p>Ciò premesso, le prove d'esame finali terranno conto di tali percorsi e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nelle Relazioni finali dei sopracitati studenti, allegata al Documento (vedi Allegato 3), sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame. Si è lavorato con strategie e attività mirate, atte a favorire un'inclusione consapevole ed ispirata ai principi del rispetto di tempi e bisogni individualizzati, a modalità espressive uniche, all'ascolto e all'attenzione costanti.</p>
Situazione di partenza	<p>La maggior parte degli studenti risulta iscritta fin dal primo anno del corso di studi, con l'unica eccezione di un allievo iscritto dal 15 gennaio 2024. La classe risulta eterogenea per livello di apprendimento, conoscenze, abilità e competenze, in tutte le discipline.</p> <p>Tutti gli studenti hanno aderito, nel corso del triennio, non solo alle attività prettamente curricolari, ma anche alle esperienze extrascolastiche in presenza e "da remoto". Grande interesse e partecipazione hanno destato le attività svolte nel progetto PCTO e nelle esercitazioni aziendali, comprendenti esperienze teorico-pratiche a carattere professionalizzante: tra tutte, vale la pena menzionare il progetto nazionale e sperimentale dell'UNIONCAMERE e Re.N.Is.A, dal titolo "<i>Percorso avanzato delle competenze imprenditoriali e l'innovazione nella filiera agricola/agroalimentare</i>", in cui sono stati impegnati n.8 studenti della classe, il cui elaborato finale ha meritato - nel mese di novembre 2023 - il primo premio al Concorso nazionale UNIONCAMERE "<i>Storie di alternanza e competenze - VI Edizione 2023</i>", per la migliore idea progettuale di PCTO.</p> <p>Tutti gli allievi si sono altresì impegnati in attività di orientamento e nella partecipazione a seminari ed eventi, ivi compreso una arricchente esperienza di viaggio di istruzione, svoltosi alla fine di gennaio 2024, presso la FierAgricola di Verona e l'Istituto sperimentale CREA-Centro di Ricerca per la Viticoltura di Conegliano Veneto (TV).</p> <p>Nel corso dell'anno, il Consiglio di classe ha rilevato la seguente situazione complessiva: apprezzabile il comportamento; soddisfacente l'impegno; attiva la partecipazione; approssimativo per alcuni/consapevole per altri il metodo di studio; discreto il livello medio di conoscenze e abilità; buono il livello medio delle</p>

	<p>competenze.</p> <p>Sul piano strettamente didattico-disciplinare, la maggioranza della classe ha conseguito risultati che si collocano nella piena sufficienza; un ristretto numero di allievi, costanti e motivati, ha raggiunto in pieno gli obiettivi educativo-didattici, ottenendo risultati più che soddisfacenti in tutte le discipline.</p> <p>Il C.d.C. ha finalizzato la sua azione educativa e didattica, puntando innanzitutto all'elevazione del livello di autostima e al potenziamento dei mezzi espressivi. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, ha tentato di sviluppare, negli allievi capacità, competenze e abilità: da quelle cognitive (ragionamento, pensiero, apprendimento, senso critico) a quelle emotive-relazionali-sociali.</p>
<p>Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>Il gruppo-classe ha sempre dimostrato delle valide capacità cognitive. Gli allievi in questi anni hanno tutti acquisito le conoscenze, abilità e competenze disciplinari, seppur con diversi livelli di apprendimento: alcuni di loro si sono sempre distinti per una piena ed interattiva partecipazione al dialogo educativo; altri gestiscono sufficientemente gli strumenti espressivi ed argomentativi funzionali ad esporre oralmente, in forma corretta e coerente contenuti e saperi, con un uso sufficientemente consapevole delle competenze comunicative, sia nella madrelingua che in lingua straniera; tutti gli studenti hanno conseguito le abilità logico-matematiche e scientifiche di indirizzo, utilizzando in forma sufficiente il lessico specifico.</p>
<p>Traguardi raggiunti</p>	<p>In relazione alle attitudini, all'impegno ed all'interesse di ciascuno, gli allievi della classe proposta possiedono un bagaglio di conoscenze di base e di indirizzo, che consente loro di sapersi orientare nell'ambito dei processi produttivi nel settore delle produzioni e trasformazioni. Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI 2024 - per le discipline di italiano, matematica e inglese (prova di ascolto e prova di lettura) - , il cui svolgimento costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art.13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017), anche in ottemperanza del D.M. n.10 del 26.01.2024. Gli stessi hanno espletato le simulazioni delle due prove di esame: italiano e trasformazione dei prodotti.</p> <p>La scelta didattica effettuata dal team dei docenti, in linea con la programmazione per competenze, adottata dall'Istituto, modulata e definita in due UDA, è stata finalizzata all'acquisizione di un adeguato bagaglio culturale e professionale, spendibile nel futuro e all'acquisizione dell'autonomia personale.</p> <p>L'intento è stato quello di consolidare, attraverso l'insegnamento-apprendimento, le tematiche interdisciplinari.</p> <p>La valutazione è rispondente ai parametri di livello stabiliti nel PTOF (vedi Allegato 5).</p>

Il Consiglio di Classe, dopo la lettura della relazione e vista la rispondenza della stessa con quanto elaborato nelle precedenti riunioni, approva all'unanimità il Documento di Classe, dando ad esso il significato di documento consuntivo dell'attività didattica svolta dai docenti, quale elemento orientante per lo svolgimento dell'Esame di Stato. Nella redazione del Documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto altresì delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719 (vedi Allegato 4).

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'I.I.S. "Mancini-Tommasi", da sempre impegnato in azioni che danno centralità alla dimensione umana dello studente ed alla personalizzazione dell'apprendimento, fa della didattica inclusiva un denominatore comune per la sua adattabilità a tutti gli alunni, nessuno escluso.

La definizione di inclusione riconosce, comunque, l'esistenza del rischio di esclusione che il corpo docente dell'I.I.S. "Mancini-Tommasi" si impegna a prevenire attraverso la trasformazione delle strategie organizzative e del curricolo della scuola.

L'inclusione promossa dal nostro Istituto rappresenta un modo per valorizzare tutti gli allievi e fornire a ciascuno pari opportunità. Coerentemente con questa visione, l'I.I.S. "Mancini-Tommasi" ha predisposto per l'a.s. in corso non solo un Piano dell'Inclusione atto a valorizzare i diversi stili di apprendimento per gli allievi con BES e DSA o di origine straniera, ma anche strategie didattiche inclusive atte a supportare i bisogni di tutti gli studenti tra cui: attività di alfabetizzazione L2, verifiche e attività programmate, pause didattiche finalizzate al recupero degli apprendimenti e attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Attraverso tali azioni si delinea una attenta analisi bisogni di ciascun alunno da parte dei Consigli di classe e dei singoli docenti. Solo così è possibile trasformare ogni difficoltà in un'opportunità di crescita per tutti.

ESAME DEI CANDIDATI D.S.A E CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(ART: ART. 25 O.M. n. 55 del 22 Marzo 2024)

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che

sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. Sulla base di tale documentazione, nonché di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, le Commissioni predispongono adeguate modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

Sarà possibile, inoltre, prevedere alcune particolari attenzioni finalizzate a rendere sereno, per tali candidati, lo svolgimento dell'Esame di Stato.

Nel diploma, in ogni caso, non viene fatta menzione dell'impiego di strumenti compensativi.

Nella classe sono presenti n.3 (tre) studenti DSA, con certificazione di diagnosi specialistica, per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, nonché una Relazione di presentazione, allegati al presente Documento, per la visione dei quali **SI RIMANDA ALLA VISIONE DEL FASCICOLO RISERVATO**

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

La progettazione collegiale della programmazione didattica ed educativa della classe è avvenuta nel rispetto dei principi generali contenuti nel piano dell'offerta formativa.

I contenuti, che sono riportati negli apporti disciplinari funzionale alle UDA dei docenti, sono stati scelti in funzione della valorizzazione dei soggetti in apprendimento e dello sviluppo delle loro competenze.

In sede di Consiglio di Classe, al fine di avere una migliore visione di quello che può essere l'apprendimento di ciascun alunno in itinere e quindi potere intervenire con strategie differenti e appropriate per il consolidamento dello stesso, si è ritenuto utile organizzare la trattazione dei contenuti in UDA interdisciplinari.

Le unità di apprendimento sviluppate (due UDA, legate ai tre trimestri e all'indirizzo di studio) sono finalizzate ai seguenti risultati: - Sviluppo delle competenze di base; - Sviluppo delle competenze di cittadinanza; - Rafforzamento delle competenze trasversali; - Sviluppo di capacità orientate alla flessibilità e al mutamento in funzione della transizione scuola/lavoro; - Potenziamento delle competenze linguistiche di settore anche ai fini della mobilità transnazionale; - Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione e formazione ai nuovi linguaggi; - Valorizzazione delle capacità espressive e artistiche; - Formazione a metodologie innovative, analisi, diagnosi e soluzione dei problemi; - Promozione e diffusione della cultura della pace e della cittadinanza "glocale"; - Promozione e diffusione della cultura della sostenibilità ambientale; - Acquisizione e sviluppo di una cultura attiva dell'imprenditorialità e del lavoro.

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE I-II e III TRIMESTRE

Il Consiglio di Classe ha fatto sempre ricorso all'uso di metodologie flessibili e adattate alla classe e si è attivato al fine di favorire un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe, individuando strategie didattiche adeguate alle reali capacità di apprendimento degli studenti, stimolando gli stessi nel potenziamento delle capacità, nel raggiungimento di una migliore percezione di sé e nell'acquisizione graduale di un organico metodo di studio finalizzato al superamento delle difficoltà registrate condividendo, secondo le proprie attitudini ed interessi, le scelte ed i percorsi educativo-didattici di ognuno.

I contenuti sono stati affrontati con graduale difficoltà attraverso lavori individuali e di gruppo, perseguendo l'obiettivo di sviluppare le capacità di ogni alunno, con il potenziamento dell'impegno individuale, l'acquisizione di autonomia, la sperimentazione di tecniche diversificate per apprendere prima ed organizzare poi le conoscenze acquisite. Gli stessi docenti hanno calibrato, sulla base delle esigenze espresse dagli alunni, le scelte metodologiche e le strategie didattiche rivolte al recupero, al consolidamento ed al potenziamento, in itinere, dei diversi contenuti disciplinari.

Nell'area operativa la classe è stata impegnata nella conoscenza e nell'uso delle varie tecniche professionalizzanti.

Nell'area della socialità, gli alunni sono stati sollecitati alla collaborazione, alla tolleranza, alla solidarietà, all'inclusione, al rispetto reciproco e al rispetto delle regole.

Le verifiche sono state di vario tipo: prove scritte, strutturate e questionari, e prove orali che sono state somministrate nel corso dell'anno, sia a livello disciplinare che multidisciplinare (in questo ultimo caso attraverso l'elaborazione di due UDA, legate ai tre trimestri e all'indirizzo di studio). Le UDA svolte hanno perseguito un percorso mirato all'acquisizione di conoscenze specifiche focalizzate sulla valutazione delle competenze degli assi culturali, professionali e di cittadinanza.

Tramite contatti a cura del coordinatore di classe le famiglie sono state sempre rese partecipi dell'andamento didattico-disciplinare della classe e sollecitate a partecipare ad ogni forma di collaborazione utile alla crescita culturale e comportamentale dei propri figli.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	Ambiti di intervento e Periodo	Ore:
“Le Produzioni e le Trasformazioni dei prodotti agro alimentari del nostro territorio” “ScuolAzienda”	A.S. 2021-2022 Incontro Camera di Commercio Azienda didattica “Tommasi” Aziende del territorio	Terzo anno: 4 15 80
	A.S. 2022-2023 Asse 4 – reti d’impresa – progetto Student Lab: laboratori per l’autoimprenditorialità Haccp ANPAL Giornata dimostrativa Potatura meccanizzata dell’Olivo – S. Demetrio C. – ASPROL- UNIRC Azienda “Tommasi” Progetto UNIONCAMERE-ReNIsA Aziende del territorio	Quarto anno: 8 8 4 6 15 60 30
	A.S. 2023-2024 Progetto UNIONCAMERE-ReNIsA Azienda “Tommasi”	Quinto anno: 70 30
Ambiti di potenziamento	Finalità	
Giuridico-economico	-Acquisire strumenti utili per la comprensione e l’analisi economica dei mercati e del mondo produttivo. -Acquisire conoscenze giuridico-economiche per un’adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e vincoli per l’inserimento nel mondo del lavoro.	
Sociale	Approfondire problematiche d’attualità della realtà contemporanea: temi sull’inclusione sociale, la devianza, la marginalizzazione.	
Scientifico-laboratoriale	-Approfondire le tecniche di acquisizione e analisi dei dati -Sviluppare temi inerenti la sostenibilità ambientale ed economica -Imparare a conservare e valorizzare il patrimonio ambientale - Approfondire tematiche sulla sicurezza alimentare intesa come preservazione della qualità organolettica e microbiologica degli alimenti, oltre che della loro tipicità e tradizione -Acquisire competenze in merito alla valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e all’adozione delle misure di protezione e prevenzione.	

6.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO A.S. 2023-2024				
TIPOLOGIA	OGGETTO	LOCALITÀ	TEMPI	
Progetti e manifestazioni culturali	Centenario del CNR	UNICAL	Ottobre 2023	
	Giornata Forze Armate	Cosenza	Novembre 2023	
	Progetto Cinema	Cinema Citrigno CS	Novembre-Aprile 23-24	
	Giornata della Memoria I giovani raccontano la Shoah: settimana di approfondimenti	Giardino di Simone Cosenza	Gennaio 2024 15h	
Incontri con esperti	ANPAL	Cosenza	4h	
	Incontro Regionale giornata della Biodiversità	Webinar	Maggio 2023	
	Workshop Progetto TECNOWOOD	CREA-Rende	16 Aprile 2024 5h	
Orientamento in uscita	Notte dei ricercatori "Camera Orienta"	UNICAL Online	Settembre 2023 4h	
	Visita Università RC	Università Medit.di RC – Dipartimento Scienze Agrarie	30 Nov. 2022 8h	
	Patentino fitofarmaci	ITA (Associazione "La FORMA")	Febbraio 2023	
	Incontro con il Presidente del Collegio dei Periti Agrari	Cosenza	2 Maggio 2023	
	XV edizione "Unistem Day" conoscere e innovare: l'infinito viaggio della ricerca scientifica"	UNICAL	10 Marzo 2023	
	Expo del lavoro e dell'orientamento	"Metropolis" Rende CS	17 Ottobre 2023 6h	
	Incontro Marina Militare	Cosenza	24 Gennaio 2024 2h	
	Mini-Corso "Assaggiatore olio"	Azienda "Tommasi"	18 Aprile 2024 6h	
	Modulo per l'Orientamento	Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti. Contribuire alla riduzione della dispersione scolastica. Favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.	Attività a carico del Tutor dell'Orientamento	Novembre 2023 - Maggio 2024

6.2 CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Educazione Civica

Nucleo concettuale : "Costituzione"

Classi Quinte

I Trimestre (Periodo di svolgimento: Novembre)

"La libertà della donna nel tempo e nello spazio"

Competenza : Maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui. Assumere un modello di comportamento rispettoso dei diritti e dei bisogni delle donne come dei propri.

Disciplina	Conoscenze	Abilità
<i>Italiano (n. 4 ore di lezione)</i>	La "libertà" della donna nei testi della tradizione letteraria	- Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, con particolare riferimento ad argomenti sul lavoro - Operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti a tematiche sulla libertà della donna
<i>Storia (n.2 ore di lezione)</i>	Gli avvenimenti storici in cui le donne hanno reclamato, combattuto e ottenuto o non ottenuto diritti e uguaglianza. . □	Saper effettuare collegamenti sull'emancipazione della donna nel corso degli anni e nei diversi Paesi del Mondo
<i>Inglese(n. 2 ore di lezione)</i>	Il Diritto al Voto esteso alle donne: "The Women's Suffrage Movement" e Lucretia Motto	Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni sugli argomenti oggetto di studio
<i>Religione(n.2 ore di lezione)</i>	La Chiesa cattolica moderna e il pensiero sulla donna. L'enciclica "Mulieris Dignitatem" di Giovanni Paolo II.	Saper cogliere i segni di cambiamento espresso da un documento ufficiale della Chiesa cattolica nel XX Secolo: l'Enciclica "Mulieris Dignitatem" di Giovanni Paolo II.
<i>Sc. Motorie (n.2 ore di lezione)</i>	Differenza di genere nello sport	Sviluppare un pensiero critico, libero dai pregiudizi propri della discriminazione verso la donna

Totale ore di lezioni n.12

Nucleo concettuale : “Sviluppo sostenibile”

Classe Quinta D (Produzioni e Trasformazioni) Il Trimestre (Periodo di svolgimento: Febbraio)

Competenza :Acquisire comportamenti responsabili nella produzione di beni e servizi e nel loro consumo, al fine di evitare dannosi impatti ambientali e sprechi

Disciplina	Conoscenze	Abilità
<i>Economia (n.2 ore di lezione)</i>	Le tecniche di produzione agricola ecosostenibili	Agire nel proprio lavoro nel rispetto del territorio
<i>Produzioni vegetali (n. 2 ore di lezione)</i>	Consumo e produzione agricola responsabile	Saper applicare procedure di produzione nel rispetto dei regolamenti emanati dall' UE in materia di ambiente e sostenibilità
<i>Gestione dell'ambiente e del Territorio (n. 2 ore di lezione)</i>	I prodotti a chilometro zero	Saper applicare tecniche di produzioni agronomiche, nel rispetto del territorio
<i>Matematica (n. 2 ore di lezione)</i>	Semplici modelli statistici	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
<i>Trasformazioni dei prodotti (n. 2 ore di lezione)</i>	Le tecniche di produzione agricola ecosostenibili	Saper applicare tecniche di conservazione sostenibile dei prodotti
<i>Produzioni animali (n. 3 ore di lezione)</i>	Le tecniche di produzione agricola ecosostenibili	Saper individuare e applicare le tecniche di produzione foraggera ecosostenibili

Totale ore di lezione n. 13

Nucleo concettuale : “ Cittadinanza digitale”

Classi Quinte A e D

III Trimestre (**Periodo di svolgimento: Aprile**)

Competenza : Acquisire comportamenti consapevoli di tutela, valorizzazione e promozione del territorio, attraverso le tecniche digitali.

Disciplina	Conoscenze	Abilità
<p><i>Produzione vegetale(n.2 ore di lezione)</i></p> <p style="text-align: center;">/</p> <p><i>Viticultura(n.1 ora di lezione)</i></p>	<p>Conoscere le finalità e le tecnologie digitali previste nell'agricoltura 4.0 per migliorare la qualità della produzione agricola in un contesto di sostenibilità ed ecocompatibilità, al fine di una migliore valorizzazione e promozione del territorio</p>	<p>Saper utilizzare correttamente le tecnologie digitali al fine di salvaguardare,valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e agricolo</p>
<p><i>Economia (n.1 ora di lezione)</i></p>	<p>Conoscere le finalità e le tecnologie digitali previste nell'agricoltura 4.0 per migliorare la qualità della produzione agricola in un contesto di sostenibilità ed ecocompatibilità, al fine di una migliore valorizzazione e promozione del territorio</p>	<p>Saper utilizzare correttamente le tecnologie digitali al fine di salvaguardare,valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e agricolo</p>
<p><i>Trasformazione dei prodotti (n.1 ora di lezione)</i></p> <p style="text-align: center;">/</p> <p><i>Enologia (n.2 ore di lezione)</i></p>	<p>Conoscere le finalità e le tecnologie digitali previste nell'agricoltura 4.0 per migliorare la qualità della produzione agricola in un contesto di sostenibilità ed ecocompatibilità, al fine di una migliore valorizzazione e promozione del territorio</p>	<p>Saper utilizzare correttamente le tecnologie digitali al fine di salvaguardare,valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e agricolo</p>
<p><i>Gestione dell'ambiente e del territorio (n.1 ora di lezione)</i></p>	<p>Conoscere le finalità e le tecnologie digitali previste nell'agricoltura 4.0 per migliorare la qualità della produzione agricola in un contesto di sostenibilità ed ecocompatibilità, al fine di una migliore valorizzazione e promozione del territorio</p>	<p>Saper utilizzare correttamente le tecnologie digitali al fine di salvaguardare,valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e agricolo</p>
<p><i>Biotecnologie agrarie (n.2 ora</i></p>	<p>Conoscere le finalità e le</p>	<p>Saper individuare le tecnologie</p>

<p><i>di lezione)</i></p> <p>/</p> <p><i>Biotecnologie vitivinicole (n.1 ora di lezione)</i></p>	<p>tecnologie digitali previste nell'agricoltura 4.0 per migliorare la qualità della produzione agricola in un contesto di sostenibilità ed ecocompatibilità, al fine di una migliore valorizzazione e promozione del territorio</p>	<p>digitali e saperne applicare le procedure nelle attività agricole d'interesse</p> <p>al fine di promuovere il patrimonio ambientale e agricolo</p>
<p><i>Produzioni animali (n.2 ore di lezione)</i></p>	<p>Conoscere le finalità e le tecnologie digitali previste nell'agricoltura 4.0 per migliorare la qualità della produzione agricola in un contesto di sostenibilità ed ecocompatibilità, al fine di una migliore valorizzazione e promozione del territorio</p>	<p>Saper individuare le tecnologie digitali e saperne applicare le procedure nelle attività agricole d'interesse</p> <p>al fine di promuovere il patrimonio ambientale e agricolo</p>

Totale ore di lezione n. 8

Istituto d'Istruzione Superiore

“Mancini-Tommasi”

Cosenza

Griglia di valutazione di Educazione Civica (insegnamento trasversale)

Nucleo concettuale e Competenza generale	Descrittori in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze			
<i>Costituzione</i>	Conoscenze	Abilità	Competenza	Livello Voto
Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica	Conosce esaurientemente e in modo approfondito gli argomenti del dettato costituzionale, oggetto di studio	Applica con consapevolezza e correttezza le regole che disciplinano gli argomenti, oggetto di studio.	E' pienamente consapevole del valore e dell'importanza delle regole della vita democratica, e assume comportamenti molto corretti ed esemplari in diversi contesti	Avanzato 10-9
	Conosce esaurientemente gli argomenti del dettato costituzionale, oggetto di studio	Applica correttamente le regole che disciplinano gli argomenti, oggetto di studio	E' pienamente consapevole del valore e dell'importanza delle regole della vita democratica e assume comportamenti corretti	Intermedio 8-7
	Conosce sufficientemente gli argomenti del dettato costituzionale, oggetto di studio	Applica in modo abbastanza corretto le regole che disciplinano gli argomenti, oggetto di studio.	Ha una sufficiente consapevolezza del valore e dell'importanza delle regole della vita democratica e assume comportamenti abbastanza corretti.	Base 6
	Conosce in modo molto lacunoso gli argomenti del dettato costituzionale, oggetto di studio	Non applica in modo corretto le regole che disciplinano gli argomenti, oggetto di studio.	Non ha consapevolezza del valore e dell'importanza delle regole della vita democratica e non assume comportamenti corretti.	Non raggiunto 5-4

<i>Sviluppo sostenibile</i>	Conoscenze	Abilità	Competenza	Livello Voto
Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.	<p>Conosce in modo esauriente e approfondito i principi normativi a tutela della salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile</p>	<p>Sa ricercare, selezionare, rielaborare e concretizzare, in modo molto autonomo, le informazioni sui principi normativi a tutela della convivenza e dello sviluppo sostenibile.</p>	<p>Assume, in modo esemplare, comportamenti coerenti con i principi di sostenibilità sociale, ambientale, alimentare ed economica</p>	<p>Avanzato 10-9</p>
	<p>Conosce in modo esauriente i principi normativi a tutela della salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile</p>	<p>Sa ricercare, selezionare, rielaborare e concretizzare, le informazioni sui principi normativi a tutela della convivenza e dello sviluppo sostenibile.</p>	<p>Assume comportamenti coerenti con i principi di sostenibilità sociale, ambientale, alimentare ed economica</p>	<p>Intermedio 8-7</p>
	<p>Conosce in modo essenziale i principi normativi a tutela della salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile</p>	<p>Se guidato sa ricercare, rielaborare in modo semplice e concretizzare, le informazioni sui principi normativi a tutela della convivenza e dello sviluppo sostenibile.</p>	<p>Assume in modo discontinuo comportamenti coerenti con i principi di sostenibilità sociale, ambientale, alimentare ed economica</p>	<p>Base 6</p>
	<p>Conosce in modo molto lacunoso i principi normativi a tutela della salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile</p>	<p>Anche se guidato non sa ricercare, rielaborare in modo semplice e concretizzare, le informazioni sui principi normativi a tutela della convivenza e dello sviluppo sostenibile.</p>	<p>Non assume comportamenti coerenti con i principi di sostenibilità sociale, ambientale, alimentare ed economica</p>	<p>Non raggiunto 5-4</p>

<i>Cittadinanza digitale</i>	Conoscenze	Abilità	Competenza	Livello Voto
Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	Conosce in modo esauriente e approfondito gli argomenti di cittadinanza digitale, oggetto di studio	Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Sa proteggere e proteggersi dalle minacce informatiche,	Adotta comportamenti digitali normativamente corretti e molto responsabili.	Avanzato 10-9
	Conosce in modo esauriente gli argomenti di cittadinanza digitale, oggetto di studio	Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Sa proteggere e proteggersi dalle minacce informatiche,	Adotta comportamenti digitali normativamente corretti e responsabili.	Intermedio 8-7
	Conosce in modo essenziale gli argomenti di cittadinanza digitale, oggetto di studio	Utilizza in modo essenziale gli strumenti digitali.	Adotta semplici comportamenti digitali normativamente corretti .	Base 6
	Conosce in modo molto lacunoso gli argomenti di cittadinanza digitale, oggetto di studio	Utilizza in modo improprio gli strumenti digitali.	Adotta comportamenti digitali normativamente scorretti.	Non raggiunto 5-4

7. PECUP - PROFILO CULTURALE GENERALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI ISTITUTI TECNICI
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

7.1 PECUP - PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DI INDIRIZZO: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

7.2 PROFILO IN USCITA-COMPETENZE DI INDIRIZZO: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nella relativa articolazione "**Produzioni e Trasformazioni**" conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

8. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La verifica dell'apprendimento non è stata un momento episodico, ma è stata parte integrante del processo di insegnamento - apprendimento. In questa prospettiva la verifica - valutazione ha assunto diverse funzioni, secondo i diversi momenti del processo formativo.

I Docenti hanno messo in atto:

- La verifica - valutazione diagnostica, all'inizio dell'anno, attraverso prove d'ingresso, per rilevare i livelli di partenza degli alunni; essa ha costituito la base di una programmazione realistica.
- La verifica - valutazione formativa in itinere, per cogliere i livelli di apprendimento dei singoli alunni; essa costituisce uno strumento di verifica sull'efficacia delle procedure seguite e consente di attuare strategie di recupero e di rivedere il processo in corso. Per questo tipo di verifica si sono utilizzati strumenti quali test, veloci indagini orali, esercitazioni, questionari.
- La verifica - valutazione sommativa, conclusiva e finale per ciascun UDA del I II trimestre, per rilevare l'acquisizione delle competenze di riferimento.

Le verifiche orali, sono state programmate e comunicate in anticipo agli alunni e si sono svolte in presenza del gruppo classe.

8.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

MATERIA											
ATTIVITÀ	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Produzioni Animali	Gestione Dell'Ambiente e del Territorio	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Trasformazione dei prodotti	Produzioni Vegetali	Biotechnologie Agrarie	Sc. Motorie
Questionari	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Analisi di testo /di casi	X										
Tipologie I Prova Esame di Stato	X										
Tipologie II Prova Esame di Stato								X	X		
Verifiche orali e scritte	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problemi ed esercizi				X			X	X			
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dibattiti guidati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove strutturate/semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

8.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI

TABELLA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI			
LIVELLI DI VALUTAZIONE IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Insufficiente 4	Mancanza di conoscenze essenziali	L'alunno ha insufficiente capacità di decodifica del messaggio proposto ed espressione linguisticamente carente, con errori più o meno gravi e ripetuti e lessico elementare.	L'alunno non ha conseguito le competenze programmate nel processo di apprendimento.
Mediocre 5	Conoscenze lacunose e frammentarie	L'alunno applica le conoscenze minime.	L'alunno ha raggiunto parzialmente le competenze
Sufficiente 6	Conoscenze limitate ai contenuti essenziali	L'alunno applica le conoscenze di base.	L'alunno ha raggiunto competenze di base.
Discreto 7	Conoscenze corrette con terminologia specifiche	L'alunno 1. sa decodificare il messaggio 2. applica pertinentemente le conoscenze acquisite.	L'alunno 1. mostra una discreta autonomia di apprendimento. 2. sa orientarsi nel discorso utilizzando in modo adeguato le proprie conoscenze.
Buono 8	Conoscenze complete e organiche	L'alunno 1. sa individuare con precisione i modelli cognitivi /concettuali di riferimento 2. mostra scioltezza nei vari registri linguistici di ambito.	L'alunno 1. è capace di gestire e rielaborare in modo personale i percorsi di apprendimento. 2. analizza in maniera completa e coerente. 3. stabilisce opportuni coordinamenti pluridisciplinari.
Ottimo 9	Conoscenze approfondite e complete con collegamenti efficaci tra i vari ambiti disciplinari	L'alunno possiede ottime capacità di comprensione 1. analizza e sintetizza 2. coglie analogie e differenze stabilisce collegamenti in modo originale.	Competenze complete e approfondite con rielaborazione autonoma
Eccellente 10	Conoscenze approfondite e arricchite da contributi culturali personalizzati	L'alunno mostra eccellenti competenze di analisi, sintesi e valutazione che applica ai vari ambiti disciplinari, di cui trasferisce e collega le conoscenze apprese con piena autonomia ed originalità.	Competenze avanzate. L'alunno arricchisce con riflessioni personali e originali sugli argomenti proposti, mostrando di sapersi orientare anche in situazioni complesse.

9. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

10. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME (art.17 del D.M. 55 del 22/03/2024)

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì **19 giugno 2024**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **giovedì 20 giugno 2024**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6.

10.1 PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA E SIMULAZIONI

Art. 19 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la Prima Prova Scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. (comma 1).

Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 26 gennaio 2024, n. 10. (comma 2).

Le simulazioni di entrambe le prove scritte sono stata somministrate per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo e articolazione presenti nell'istituzione scolastica, rispettivamente in data 22 e 29 aprile 2024 ; i docenti, del Consiglio di classe, titolari delle discipline oggetto della Prima e Seconda prova hanno predisposto tale simulazione.

11. MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME (art.22 D.M. 55 del 22/03/2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. (comma 1)

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzano anche la lingua straniera.
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe (comma 2).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 (comma 3).

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio (comma 4).

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida (comma 5).

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017 (comma 7).

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (comma 10).

**TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

INDICATORI GENERALI (max 60 punti)						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico ed i punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici ed i punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarse e/o scorretti riferimenti culturali		10
PUNTEGGIO PARTE GENERALE _____ PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA _____						Punteggio Totale	100
						/5	20

Il Presidente

I Commissari

1.	2.
3.	4.
5.	6.

12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ESAMI DI STATO 2023-2024

CANDIDATO _____

1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.		Punti	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
Scarsa	Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base.	1		
Insufficiente	Conoscenze limitate e presenza di inesattezze; la padronanza è incerta e/o lacunosa	2		
Sufficiente	Conosce le informazioni essenziali, le regole e la terminologia di base.	3		
Discreta	Evidenzia discrete conoscenze dei contenuti richiesti.	4		
Approfondita	Conosce i contenuti in modo completo e approfondito, il lessico è appropriato.	5		
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione				
Scarsa	Non sa individuare le informazioni essenziali, commette gravi errori nell'applicazione.	1-2		
Sufficiente	Decodifica le informazioni in modo chiaro e sufficiente.	3-4		
Discreta	Sa individuare ed utilizzare discretamente le informazioni.	5-6		
Sicura	Sa individuare le informazioni e le utilizza in modo chiaro e corretto.	7-8		
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli				
Scarsa	Individua con difficoltà le informazioni e commette errori nell'applicazione.	1		
Sufficiente	Coglie le informazioni e riesce ad applicarle in modo corretto.	2		
Discreta	Sa individuare i concetti e riesce ad esprimerli efficacemente stabilendo relazioni e collegamenti appropriati.	3		
Approfondita	Sa individuare con estrema facilità le informazioni e riesce ad esprimerle in maniera chiara, corretta e disinvolta.	4		
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.				
Scarsa	Stenta ad utilizzare solo parzialmente e in contesti semplici le conoscenze e le competenze.	1		
Sufficiente	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre.	2		
Approfondita	Riesce a collegare argomenti diversi cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico apportando valutazioni e contributi personali significativi.	3		
PUNTEGGIO TOTALE - Tabella 3 (allegato C)			/20	/10

12.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad **un massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				